

Pieve di Scandiano
Mese di maggio 2020

Da sempre il Rosario è una preghiera "domestica", perché semplice e familiare; da sempre accompagna i momenti "in salita" della vita di tanti.

Quest'anno allora, visto che siamo ancora costretti in casa e visto che non mancano le fatiche, vorremmo riscoprire il valore di questa preghiera, in modo che anche il mese di maggio diventi un'occasione di crescita insieme nella fede.



Madonna della Chiesa
di S. Giuseppe

Al Corona virus con tutte le sue conseguenze di sfiducia, preoccupazione, distanziamento... opponiamo un'altra CORONA, quella del Rosario con i suoi frutti di fiducia, pace e comunione.

Pregheremo il Rosario in modi diversi: inizialmente nelle case, poi magari cominciando a fare qualche camminata o con qualche vicino... e chissà forse concluderemo insieme nei luoghi in cui già ci si radunava... ma intanto cerchiamo di vivere bene l'oggi e di essere creativi... per pregare non bisogna cercare lontano.

Per sentirci ancora più uniti potremmo **pregare ogni giorno ricordando qualcuno in particolare e pensando alle nostre comunità.**

Può essere un bel modo di accompagnare la ripresa della vita comunitaria e soprattutto il discernimento che saremo chiamati a fare, raccogliendo ciò che questa esperienza ci sta dicendo e trovando le strade possibili per vivere ciò che ci sembra preziose.

Lunedì misteri gaudiosi	Preghiamo per i giovani
Martedì misteri dolorosi	Preghiamo per gli ammalati
Mercoledì misteri gloriosi	Preghiamo per gli anziani e le persone sole
Giovedì misteri luminosi	Preghiamo per le famiglie
Venerdì misteri dolorosi	Preghiamo per i poveri
Sabato misteri gaudiosi	Preghiamo per chi governa il paese e chi si impegna nel bene comune
Domenica misteri gloriosi	Preghiamo per Papa Francesco, per il Vescovo Massimo e per le nostre comunità

Maria madre e sorella, che ha conosciuto cambiamenti e sofferenze, aumenti la nostra speranza e ci guidi nella contemplazione di ciò che il Signore ha fatto per noi: questo significa meditare i misteri del Rosario. Di seguito trovate le tracce per i 4 misteri.

MISTERI GAUDIOSI

Nel primo mistero contempliamo l'annuncio dell'angelo a Maria

Entrando da lei, l'angelo disse: "Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te".

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù..." (Lc 1, 28-31)

Lunedì: Chiediamo per i giovani il dono della santità.

Sabato: Chiediamo per i governanti il dono dell'ascolto.

Nel secondo mistero contempliamo la visita di Maria alla cugina Elisabetta

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!" (Lc 1, 39-42)

Lunedì: Chiediamo per i giovani il dono della carità.

Sabato: Invochiamo per le persone che si impegnano per il bene comune il dono dello Spirito Santo.

Nel terzo mistero contempliamo la nascita di Gesù a Betlemme

Mentre Giuseppe e Maria si trovavano a Betlemme, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. (Lc 2, 6-7)

Lunedì: Chiediamo per i giovani il dono della speranza.

Sabato: Genera pensieri, parole e azioni di bene nei governanti.

Nel quarto mistero contempliamo la presentazione al tempio di Gesù

Simeone mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio... (Lc 2, 27-28)

Lunedì: Chiediamo per i giovani il dono della fede.

Sabato: Chiediamo per gli operatori di pace il dono della consolazione.

Nel quinto mistero contempliamo La perdita e il ritrovamento di Gesù

Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: "Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo". Ed egli rispose loro: "Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?". ... (Lc 2, 48-49)

Lunedì: Chiediamo per i giovani il dono del coraggio.

Sabato: Chiediamo per i governanti il dono della franchezza.

MISTERI DELLA LUCE

Nel primo mistero contempliamo il battesimo di Gesù al Giordano

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento".

E subito lo Spirito lo sospinse nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana.

(Mc 1, 9-13)

Invochiamo per le famiglie il dono dello Spirito Santo

Nel secondo mistero contempliamo il miracolo alle nozze di Cana

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto ... chiamò lo sposo e gli disse: "Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora".

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui. (Gv 2, 9-11)

Chiediamo per le famiglie il dono della gioia.

Nel terzo mistero contempliamo l'annuncio del Regno

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo". (Mc 1, 14-15)

Chiediamo per le famiglie il dono della fede.

Nel quarto mistero contempliamo la trasfigurazione

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco, apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. (Mt 17, 1-3)

Invochiamo nelle famiglie il dono della Tua presenza.

Nel quinto mistero contempliamo l'Eucarestia

Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: "Prendete, mangiate: questo è il mio corpo". Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo: "Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati. (Mt 26, 26-28)

Chiediamo per le famiglie il dono della comunione e della pace.

MISTERI DOLOROSI

Nel primo mistero contempliamo la preghiera di Gesù nell'orto degli ulivi

Uscì e andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo, disse loro: "Pregate, per non entrare in tentazione". Poi si allontanò da loro circa un tiro di sasso, cadde in ginocchio e pregava dicendo: "Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà". Gli apparve allora un angelo dal cielo per confortarlo. Entrato nella lotta, pregava più intensamente, e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadono a terra. (Lc 22, 39-44)

Martedì: Chiediamo per gli ammalati il dono della perseveranza nella fede.

Venerdì: Donaci "occhi nuovi" per riconoscere le povertà in noi e nell'altro.

Nel secondo mistero contempliamo la flagellazione

Pilato diceva loro: "Che male ha fatto?". Ma essi gridarono più forte: "Crocifiggilo!". Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso. (Mc 15, 14-15)

Martedì: Chiediamo per gli ammalati il dono della forza.

Venerdì: Liberaci dall'egoismo e dall'individualismo.

Nel terzo mistero contempliamo l'incoronazione di spine

Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlato, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: "Salve, re dei Giudei!". (Mt 27, 27-29)

Martedì: Ti ringraziamo per coloro che si prendono cura della salute e della dignità degli ammalati

Venerdì: Ti chiediamo perdono per le nostre ingiustizie che ricadono su chi è più debole.

Nel quarto mistero contempliamo Gesù che sale il calvario

Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo. (Gv 19, 16-18)

Martedì: Ti chiediamo il dono della speranza per tutti coloro che sono in ogni genere di sofferenza

Venerdì: Donaci di essere fedeli a te nella povertà.

Nel quinto mistero contempliamo la morte in croce

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito. (Gv 19, 25-30)

Martedì: Dona agli ammalati la presenza confortante e materna di Maria

Venerdì: Liberaci dalla schiavitù della ricchezza. Possa ogni persona avere il pane quotidiano.

MISTERI GLORIOSI

Nel primo mistero contempliamo la resurrezione di Gesù

Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. ...Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: "Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto". (Mc 16, 2-7)

Mercoledì: Ti chiediamo per gli anziani il dono della fedeltà a Te.

Domenica: Dona alle nostre comunità di essere segno della Risurrezione.

Nel secondo mistero contempliamo l'ascensione al cielo

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano. (Mc 16, 19-20)

Mercoledì: Grazie Signore perché sei con noi anche quando sentiamo pesare su di noi la solitudine.

Domenica: Ti chiediamo per il Vescovo Massimo e per tutti i vescovi la gioia di annunciare la Parola.

Nel terzo mistero contempliamo il dono dello Spirito

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempi tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. (At 2, 1-4)

Mercoledì: Donaci il tuo Spirito: ci riempi di amore, ci liberi dall'indifferenza.

Domenica: Dona il tuo Spirito alle nostre comunità: generi comunione, ci liberi dalle divisioni.

Nel quarto mistero contempliamo l'assunzione al cielo di Maria

Ora, invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. (1 Cor 15, 20-22)

Mercoledì: Benedici gli anziani. Per mezzo loro è arrivata a noi la vita e la sapienza del vivere.

Domenica: Dona alla tua Chiesa unità e pace.

Nel quinto mistero contempliamo Maria coronata regina

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto.Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. (Ap 12, 1-5)

Mercoledì: Dona la gloria e la vita eterna a chi in questo periodo è passato dalla terra al tuo regno.

Domenica: Grazie per il dono di Papa Francesco, ti preghiamo secondo le sue intenzioni.

